



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Laboratorio di Progettazione dell'architettura IV – Corso B Prof. Paolo Zermani

Progettazione urbana: Prof. Paolo Zermani

Teoria della ricerca architettonica contemporanea: Dott. Mauro Alpini

Progetto di strutture : Prof. Silvia Nencioni

Collaboratori:

Architetti: Elisabetta M. Agostini, Riccardo Butini, Andrea Volpe, Francesca Mugnai.

Programma A. A. 2006-2007

OBIETTIVI DEL CORSO

Quale identità per l'architettura contemporanea?

Le trasformazioni indotte dal nostro secolo hanno sovvertito le categorie canoniche del progetto, dal classico al moderno recente. La nuova identità può essere rinvenuta solo attraverso una nuova misura che rilevi e trasmetta la mutata distanza delle cose.

Obiettivo del corso è la ricerca, attraverso il progetto, della nuova misura, con particolare riferimento ai caratteri originali dell'architettura italiana.

ARGOMENTI TRATTATI

Non esiste più un ultimo orizzonte in senso leopardiano, confine estremo che l'occhio consente di vedere, ma solo un ultimo orizzonte in senso temporale, al quale ne succederà rapidamente un altro e poi un altro ancora, fino a restringere sempre più la prospettiva.

Nei rari microcosmi, camere sottratte al tempo, riconoscibili all'interno dello spazio che rimane, l'architettura può forse ricomporre, secondo misure, le mutazioni delle cose, per opporsi alla catastrofe.

Il lavoro critico e progettuale del laboratorio si sviluppa in un itinerario prevalentemente italiano, quasi un urgente Grand Tour, attraverso cui raccogliere, nel progetto, ciò che del paesaggio è pronto a salvarsi.

MODALITA' DELLA DIDATTICA

Tema del corso sarà la progettazione di un edificio sacro nel territorio comunale di Firenze.

Il lavoro di progetto sarà preceduto e integrato da una sequenza di lezioni tese a confrontare esperienze concrete prodotte nell'ambito italiano dalla metà del secolo scorso ad oggi.

Nella prova progettuale l'interrogazione sull'identità avverrà in un contesto fortemente degradato della città: si tratta infatti di progettare a contatto con luoghi nei quali più che l'essenza di una tradizione si manifesta l'assenza della stessa.

Alla lunga durata dei riferimenti si sostituisce la breve durata dell'imminenza e della necessità.

Ma anche in questi casi si può rintracciare un'identità che sia alternativa ai gesti ed ai commenti eclatanti.

Si tratta di raggiungere, per questa sintesi, un equilibrio di Misura, affinché si produca la vita nelle forme.

Quel che ci era dato nelle presenze può essere letto nell'assenza, quel che ci assicurava nel pieno può essere riconosciuto nel vuoto.

Per la progettazione degli spazi sacri richiesti si rimanda alla lettura della Nota Pastorale della C.E.I. indicata in bibliografia.

Elaborati grafici richiesti:

- Planimetria dell'opera nel contesto	scala 1:1000
- Planimetria di relazione con lo spazio esterno	1:500
- Piante di tutti i livelli	1:100
- Sezioni	1:100
- Prospetti	1:100
- Modello di inserimento	1:500
- Modello della chiesa	1:100
- Vedute prospettiche	
- Relazione di progetto (una cartella)	

MODALITA' DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI

Oltre le revisioni di carattere collettivo in aula, si terranno a cadenza settimanale le revisioni individuali.

Gli studenti dovranno sempre presentarsi alle revisioni individuali muniti di modello di studio e dei disegni in scala opportuna. L'esame consisterà nella discussione del progetto elaborato.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Paolo Zermani, *Identità dell'architettura*, Voll. I – II, Ed. Officina, Roma, 1995 – 2002
- Paolo Zermani. *Costruzioni e Progetti*, a cura di Fabio Capanni, Documenti di Architettura, Electa, Milano, 1999

- *Paolo Zermani Architetture 1983-2003*, Edizioni Diabasis, Reggio Emilia, 2003
- *Paolo Zermani Architetture italiane e altri progetti* Tiellesi Edizioni, Facoltà di Architettura di Cesena, 2004.
- *Paolo Zermani Architecture in the italian landscape*, Lo Spazio Gallery, New York, 2004.
- Paolo Zermani *L'unità del tempo architettonico* in "Identità dell'architettura italiana" Catalogo del Convegno, Firenze, 2005.

BIBLIOGRAFIA:

- Elisabetta M. Agostini, *Giuseppe Poggi. La costruzione del paesaggio*, Edizioni Diabasis, Reggio Emilia, 2002
- E. L. Boullée, *Architettura Saggio sull'arte*, con introduzione di Aldo Rossi, Marsilio, 1967
- *Esercizi sull'identità architettonica*, Catalogo della mostra, Firenze, 1995
- Paolo Portoghesi, *Dopo l'architettura moderna*, Laterza, 1994
- Aldo Rossi, *L'architettura della città*, Milano, 1995
- Aldo Rossi, *Autobiografia scientifica*, Milano, 1999
- H. Tessenow, *Osservazioni elementari sul costruire*, con introduzione di Giorgio Grassi, Milano, 1981

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA SUI TEMI DELL'ARCHITETTURA SACRA:

- Paolo Zermani *Spazi sacri*, Tiellesi Edizioni, Facoltà di architettura di Genova, 2004
- *Spazio sacro e modernità*, catalogo della mostra, Biennale di Venezia, Ed. Abitare Segesta, 1993
- Giacomo Pirazzoli, *Tra terra e cielo. Architettura e spazio sacro in Italia 1975-2000*, Edizioni Diabasis, Reggio Emilia, 2001
- CEI – CEL, *La progettazione di nuove chiese*, Nota Pastorale, Roma, 1993
- CEI – CEL, *L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica*, Nota Pastorale, Roma, 1996